

RAM S.p.a.

Logistica · Infrastrutture · Trasporti

Relazione sul monitoraggio del rischio di crisi aziendale relativa al secondo semestre 2025

Documento redatto ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. n. 175/2016



Preparato da:


(Amministrazione & Finanza: D. Leone)

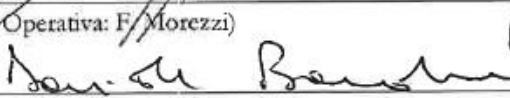
Data 31/03/2026

Verificato da:


(Direzione Operativa: F. Morezzi)

Data 31/03/2026

Approvato da:


(Amministratore Unico: D. Bordoni)

Data 31/03/2026

INDICE

1	PREMESSA	3
2	SCOPO DEL DOCUMENTO	4
3	LA SOCIETÀ	4
3.1.	Mission	4
3.2.	Governance societaria	4
3.3.	Funzionamento operativo	5
3.4.	Modello di remunerazione	6
4	ORGANICO AZIENDALE	7
5	ESAME DELLE VALUTAZIONI INERENTI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	8
6	ESAME DEL PROFILO DI RISCHIO	11
7	ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUALITATIVI	12
8	ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI CONSUNTIVI	13
9	ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI PREVISIONALI	14
10	ESAME DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE	15
11	ESAME DEGLI INDICATORI CONTABILI	16
12	CONCLUSIONI	17

Allegati

Allegato 1 – Mappatura dei rischi aziendali

1 PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel seguito anche "TUSP") la Società ha adottato il proprio "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" approvato per la prima volta dall'Organo Amministrativo con Determinazione n. 50/2021 (entrato in vigore il 15 novembre 2021) e successivamente revisionato in data 26/09/2023, 23/12/2024 e per ultimo in data 30/12/2025 per meglio rappresentare il contesto e la realtà aziendale del momento con tutto ciò che ne consegue in termini di ridefinizione del profilo di rischio.

Il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" tiene conto, fra l'altro:

- della definizione degli indicatori di *spending review* per i quali sono stati svolti approfondimenti con la Ragioneria Generale di Stato;
- del dettato normativo del Codice della Crisi con le modifiche apportate, fra l'altro, dal Decreto Legislativo n. 83 del 17 giugno 2022;
- dell'avvio del piano di informatizzazione della Società in ottemperanza alle linee guida AGID vigenti;
- delle attività per la compliance Cybersecurity, con particolare riferimento agli obblighi previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e ai connessi presidi di governance e gestione del rischio cyber;
- del rafforzamento del Sistema di Controllo Interno (SCI) mediante l'emissione/aggiornamento dei presidi di controllo, delle procedure e dei regolamenti aziendali;
- dell'inserimento nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), ovvero il c.d. "elenco ISTAT".

A partire dall'anno 2023 si è data attuazione a quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del Decreto Legge n. 152/2021, convertito con Legge n. 233/2021; si è quindi attivato il relativo contributo annuale (c.d. "capitolo 1339" o "comma 6") soggetto a rendicontazione "a consuntivo" alla fine di ciascun esercizio.

Per una più completa definizione del contesto normativo di riferimento si rimanda al "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" in vigore.

2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Lo scopo del presente documento è di relazionare circa il monitoraggio e la verifica del rischio aziendale aggiornato al secondo semestre 2025 in accordo a quanto riportato nel “Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale” in vigore di cui, per comodità di lettura, vengono riproposti alcuni elementi. Nel presente documento sono inserite altresì informazioni successive al secondo semestre 2025 disponibili alla data di redazione, qualora le stesse siano utili al monitoraggio ed alla verifica del rischio aziendale.

3 LA SOCIETÀ

3.1. Mission

In base all’art. 3, comma 1, dello Statuto, la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all’attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti Pluriennali di Pianificazione (DPP) di cui all’art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016.

A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all’elaborazione, all’attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

Con Decreto-legge n. 152 del 6/11/2021 (convertito con legge n. 233 del 29/12/2021), nell’ambito delle disposizioni per l’attuazione del PNRR, la RAM è stata inoltre incaricata di supportare il MIT per le attività di implementazione e potenziamento della Piattaforma digitale per la gestione della rete logistica nazionale. In data 5 agosto 2022 è stato stipulato l’Atto Attuativo tra la RAM ed il MIT che disciplina le attività di supporto a cura della Società e la relativa copertura finanziaria; tale Atto è stato registrato dagli Organi di controllo in data 8 settembre 2022.

3.2. Governance societaria

La normativa di riferimento è quella attinente alle società in controllo pubblico contenute nell’elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicate annualmente dall’ISTAT, come anticipato in precedenza, ed a quella civilistica per le imprese, per quanto attiene agli aspetti societari.

La Società, nell'ambito delle attività, considerata la sua natura giuridica, è, in particolare, oggetto di controllo da parte dei seguenti organi principali:

- Corte dei conti;
- Collegio Sindacale;
- Comitato per il controllo analogo (CCA);
- Organi di revisione amministrativa e contabile;
- Organo di controllo che svolge funzioni di OIV¹;
- Organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- Data Protection Officer;
- Comitato tecnico con funzioni di valutazione della congruità economica dei preventivi;
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

Con determinazione n. 15 prot. RAM n. 2883 del giorno 11 ottobre 2024 sono state istituite ed assegnate figure specifiche quali: il Responsabile della gestione documentale (RGD), il Responsabile del servizio di conservazione dei documenti informatici (RCD), Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) ed il Referente Cybersecurity (RC).

Con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024 (come da Verbale di assemblea ordinaria del 21 maggio 2025), essendo la Società di revisione dei conti KPMG giunta a scadenza per compiuto triennio, l'assemblea ha deliberato (sulla base di specifica gara espletata da RAM e sulla base di parere favorevole del Collegio Sindacale) di affidare il servizio di revisione legale dei conti per il triennio 2025/2027 alla Società Crowe Bompani Assurance Service SpA.

A seguito dell'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024 e specificatamente come da Verbale di assemblea ordinaria del 07 luglio 2025, essendo il Collegio Sindacale giunto a scadenza per compiuto triennio, l'assemblea ha nominato il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2025/2027 e pertanto fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

La Società adempie costantemente alla redazione della reportistica richiesta e alle conseguenti pubblicazioni nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, come previsto dalla normativa vigente. Per quanto riguarda l'Organo amministrativo, l'Azionista ha optato per un Amministratore Unico.

3.3. Funzionamento operativo

Il funzionamento della Società è improntato al modello dell'*in house providing*, sulla base delle previsioni statutarie.

¹ In quanto Società soggetta al controllo da parte della pubblica amministrazione, inoltre, RAM ha adottato specifici principi di comportamento da osservare nei rapporti con la P.A., con il mercato e con i terzi, che ne testimoniano il rispetto della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

In data 13 novembre 2023 il MIT ha emesso la Direttiva sul programma di attività di RAM per il triennio 2023-2025. Tale Direttiva è stata revisionata ed è in corso di approvazione a cura del MIT.

RAM opera secondo quanto previsto dall'Accordo triennale di Servizio periodicamente sottoscritto con il MIT nonché sulla base del trasferimento corrente ai sensi del comma 6 del D.L. 152/2021. L'ultimo Accordo di servizio 2023 – 2026 è stato sottoscritto in data 6 luglio 2023 (prot. 163) ed è stato registrato alla Corte dei Conti con protocollo n. 3694 il 14 novembre 2023.

Tale Accordo definisce le regole quadro di ingaggio operativo della RAM cui poi le singole Direzioni Generali ministeriali, a loro volta, si devono attenere per la stipula dei singoli Atti attuativi di affidamento di specifici incarichi sulla base dell'individuazione delle relative risorse finanziarie a copertura dei costi. Alla data di emissione del presente documento la RAM si è già attivata per l'aggiornamento del vigente Accordo di servizio triennale fra MIT e RAM.

In maniera residuale, il modello di funzionamento della Società prevede la partecipazione, insieme ad altri partner, a progetti/programmi comunitari nelle materie di competenza.

In base alle disposizioni statutarie, oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal MIT. Alla data di emissione della presente relazione il 100% del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal MIT.

3.4. Modello di remunerazione

L'attuale modello di business e di remunerazione prevede diverse casistiche:

- Rimborso “a tariffa” (per la maggior parte degli atti attuativi con il MIT);
- Rimborso “al costo” (con riferimento al capitolo di spesa 1339 ovvero allo stanziamento ex lege art. 30, comma 6, del D.L. 152/2021);
- Rimborso “a corpo” per taluni atti convenzionali.

Nel rispetto degli obiettivi di efficientamento, la Società si è continuata ad ispirare al criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, anche in linea con le direttive di contenimento della spesa ricevute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A partire dall'anno 2023 (con il perfezionamento delle assunzioni a tempo indeterminato di personale in possesso di comprovata esperienza multidisciplinare in materia di logistica e logistica digitale) si è data attuazione a quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del Decreto Legge n. 152/2021, convertito con Legge n. 233/2021. Si è quindi conseguentemente attivato il relativo contributo annuale (c.d. “capitolo 1339” o “comma 6”) soggetto a rendicontazione “a consuntivo” alla fine di ciascun esercizio.

E' inoltre opportuno considerare che l'art. 8 del D.L. 21 maggio 2025, n. 73 convertito in legge n. 105 del 18 luglio 2025 (*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata*

gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti - GU Serie Generale n. 116 del 21-05-2025) riporta disposizioni in materia di rafforzamento della capacità amministrativa di RAM sia in termini di finanziamento che in termini di possibile evoluzione dell'organico aziendale. A tal proposito infatti, il comma 2 del citato art. 8 prevede che per il biennio 2026-2027, la società RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.A. è autorizzata ad assumere unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in deroga ai vincoli assunzionali precedentemente in vigore (di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e all'articolo 9, comma 29, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122), nei limiti di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro applicato.

Nel contempo alcune Direzioni Generali del MIT (tra le quali la Direzione Motorizzazione e la Direzione Trasporto Aereo) hanno manifestato l'esigenza di supporto tecnico-amministrativo in relazione a nuove linee di intervento in materia di trasporto e logistica, nonché negli ambiti dell'economia del mare, della mobilità, dello sviluppo e della digitalizzazione dei sistemi di trasporto e logistica. A copertura di tali nuove linee di attività il MIT dispone di uno stanziamento per RAM di euro 1.000.000 per l'anno 2026 e di euro 2.000.000 per l'anno 2027.

Per quanto attiene il **modello di business** della Società si segnala che, facendo seguito all'avvio del tavolo tecnico con il MEF (già nell'ottobre 2023) ed a seguito dei pareri del Dipartimento dell'economia e della Ragioneria generale dello Stato (ottobre 2024) è stato redatto un Piano industriale rappresentativo degli effetti economici e patrimoniali del nuovo modello di business proposto da RAM che è stato sottoposto alla valutazione del Ministero vigilante MIT. Ad oggi l'opportunità di riorganizzazione della RAM sulla base di tale Piano industriale non ha trovato ancora attuazione ma è ancora in valutazione per una potenziale riproposizione e rimodulazione nel prossimo futuro.

4 ORGANICO AZIENDALE

Nel corso del 2025 si è dato attuazione a quanto previsto nel Piano organizzativo e funzionale (POF) triennale 2024-2026 (trasmesso al Comitato per il controllo analogo il 23 gennaio 2024 e da questi approvato con verbale n.1 del 5 aprile 2024) con riferimento al processo di valutazione e selezione del personale sia per l'iter delle progressioni verticali interne che per quello relativo alle nuove assunzioni previste.

In data 30/06/2025 è stato emesso un nuovo organigramma volto a rafforzare la Direzione Operativa nelle proprie attività di indirizzo e coordinamento della struttura operativa di RAM mediante

l'inserimento nella struttura della Direzione Operativa (oltre il DO) di n. 1 Dirigente e n. 1 Responsabile Quadro.

La dotazione organica di RAM al 31 dicembre 2025 comprende (oltre l'AU esclusi n. 2 dipendenti in aspettativa non retribuita di cui uno con inquadramento Dirigente a decorrere dal 12/11/2025 ed uno con inquadramento livello Quadro a decorrere dal 04/09/2023) n.50 risorse di cui:

- n. 1 Direttore Operativo facente funzione con inquadramento di Dirigente;
- n. 4 Responsabili di Area con inquadramento di Quadro;
- n. 13 dipendenti con inquadramento I livello;
- n. 13 dipendenti con inquadramento II livello;
- n. 19 dipendenti con inquadramento III livello.

di cui n. 31 sono a carico RAM e n.19 sono con copertura finanziaria ex comma 6 del D.L. 152/2021.

In data 11 febbraio 2026 la Società ha predisposto il Piano Organizzativo e Funzionale relativo al periodo 2026-2028 che è stato contestualmente trasmesso al Comitato di Controllo Analogico.

In data 05/03/2026 il Comitato Controllo Analogico (CCA) ha trasmesso il verbale n.1/2026 di approvazione del POF 2026-2028 (rif. Prot. 1233/2026).

Quanto esposto manifesta la crescita della struttura aziendale che, al 31 dicembre 2022, contava 15 dipendenti compreso l'unico Dirigente della Società.

Sotto il profilo operativo è proseguito l'utilizzo dello strumento dello smart working. Più in dettaglio, l'organizzazione del lavoro è stata definita mediante la sottoscrizione di accordi individuali di lavoro agile con la previsione dell'alternanza di giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto, garantendo ordinariamente 3 giorni a settimana in presenza.

In data 28 gennaio 2026 è stato sottoscritto l' "Accordo sindacale per i Premi di Risultato e Welfare" (rif. prot. 278/2026).

5 ESAME DELLE VALUTAZIONI INERENTI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Struttura dei controlli

La Società ha definito un Sistema di Controllo Interno (SCI) volto al mantenimento della compliance alle normative, al mantenimento di una solidità economico-finanziaria nel rispetto della mission e degli obiettivi aziendali e della continuità aziendale ed in linea con quanto definito nel "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" in vigore.

L'impianto dei controlli interni, pur in assenza di un apposito ufficio a ciò preposto – in un contesto di, comunque, massimo contenimento delle risorse interne -, è strutturato sui controlli di primo livello assicurati dai responsabili delle Aree aziendali dedicate alla gestione dei progetti, e su quelli di secondo livello svolti dalle Aree Affari Generali e Societari, Segreteria, Amministrazione e Finanza.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e l'Organismo di Vigilanza hanno svolto, ciascuno per la propria area di competenza, verifiche periodiche finalizzate al controllo sull'osservanza delle norme di legge.

In riferimento alla gestione finanziaria, la Società è soggetta al controllo e al monitoraggio da parte della Corte dei Conti, che si attua attraverso l'emissione delle "Relazioni sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria" (nonché attraverso il SICE).

Nel mese di febbraio 2026 la Corte dei Conti, a valle della Determinazione n.32 del 12/02/2026, ha trasmesso a RAM la propria Relazione dal titolo "Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti s.p.a. (RAM S.P.A.). Anno 2023" evidenziando la sostanziale compliance societaria.

La Società ha trasmesso al Comitato per il Controllo Analogo la propria Relazione predisposta ai sensi del art. 5 D.M. n. 111 del 12 marzo 2020:

- in data 28 maggio 2025 la relazione relativa a tutto l'anno 2024;
- in data 14 ottobre 2025 la relazione relativa al primo semestre dell'anno 2025.

In merito agli strumenti integrativi di governo societario, la Società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, del Codice Etico e di Regolamenti interni e procedure che, in conformità alla normativa vigente e agli indirizzi espressi dall'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, riguardo al contenimento della spesa pubblica, disciplinano ruoli responsabilità e fasi dei principali processi aziendali.

A seguito dell'aggiornamento del principio contabile OIC 34 (in vigore dal 01 gennaio 2024, il cui obiettivo principale è stato quello di individuare un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le prestazioni fornite ai clienti ed in tutti i settori di attività -ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione) si è proceduto ad una riclassificazione delle rimanenze e lavori in corso ed a un successivo affinamento nella stima nel corso del 2025.

La Società, in considerazione della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ha ritenuto necessaria la predisposizione di regolamenti interni volti a garantire la conformità della propria attività alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

Nel corso del 2025 la RAM ha, altresì, avviato il processo di adeguamento ai requisiti Cybersecurity, con particolare riferimento agli obblighi previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e ai connessi presidi di governance e gestione del rischio cyber

Sempre con riferimento ai presidi di controllo, ed anche ai fini della *compliance* normativa sono state mantenute le seguenti attività:

- iscrizione sulla piattaforma MePa, la registrazione sulla Piattaforma Crediti Commerciali;
- calcolo ed il monitoraggio dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti;

- aggiornamento di alcune procedure e regolamenti aziendali.

In merito a quest'ultimo punto la Società ha presidiato (con definizione di fasi, ruoli, responsabilità e controlli) i seguenti processi:

- gestione del Ciclo Attivo;
- gestione del Ciclo Passivo;
- processo di Redazione del Bilancio;
- selezione del personale;
- progressioni di carriera;
- acquisizione di beni e servizi;
- gestione delle trasferte del personale e dei collaboratori;
- gestione dell'Albo fornitori;
- processo di conferimento di incarichi di collaborazione, di studio e di consulenza;
- gestione dei flussi autorizzativi dell'Organo Amministrativo e del Direttore Operativo;
- gestione del Fondo Economico;
- gestione delle spese di rappresentanza;
- gestione del processo di affidamento di servizi e forniture.

Anche nel 2025 (come già fatto sin dal 2023) si è provveduto mensilmente a comunicare al Ministero dell'economia e finanza (MEF) i dati dei Flussi di Cassa sul Portale IGF della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge n. 196/2019.

RAM ha inoltre proseguito le registrazioni di tesoreria mensili e trimestrali sul Portale del Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art.18 del decreto-legge 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n.102/2009.

Per una descrizione più completa dell'impianto dei presidi del Sistema di Controllo Interno (SCI), delle grandezze economiche e finanziarie e degli indicatori di riferimento si rimanda al "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale".

Aspetti connessi all'attivazione del Contributo "Comma 6"

In data 18 marzo 2025 (rif. prot. 1344/2025) si è provveduto a rendicontare al MIT i costi a consuntivo relativi al Contributo "comma 6" per l'anno 2024 nonché a comunicare il costo complessivo annuo stimato relativo all'anno 2025 con relativa richiesta di contributo al MIT per circa 1,16 mln € a titolo di anticipazione.

Tale contributo è stato regolarmente versato dal MIT nel mese di giugno 2025.

6 ESAME DEL PROFILO DI RISCHIO

Le analisi condotte in tema di valutazione del profilo dei rischi aziendali, con riferimento al periodo osservato hanno consentito di confermare le n.7 tipologie di rischio già definite nel “Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale”.

Con riferimento a tali tipologie di rischio sono stati identificati 24 eventi di rischio. La distribuzione di tali eventi all’interno delle citate categorie è illustrata nella successiva **Tabella 1**.

Tipologia di rischio	Distribuzione dei rischi censiti
Rischio politico	1
Rischio strategico	2
Rischio normativo	1
Rischio legale	1
Rischio operativo	12
Rischio finanziario	4
Rischio informatico	3
Totale	24

TABELLA 1 – NUMEROSITÀ DEGLI EVENTI DI RISCHIO PER TIPOLOGIA

Tale tabella descrive di fatto la cosiddetta Risk Breakdown Structure (RBS); la descrizione dei singoli rischi è inclusa nella “**Mappatura dei Rischi**” - **Allegato 1** al presente documento, di cui costituisce parte integrante

Sotto un altro profilo di analisi, gli eventi di rischio definiti sono stati valutati sia con riferimento al potenziale rischio assoluto (o rischio “inerente”), sia in relazione al rischio residuo, cioè dopo l’effetto di mitigazione assicurato dai presidi interni. La successiva **Tabella 2** riporta tali giudizi di criticità in base ad una metrica fondata su tre valori (Criticità Rischio Alta, Media e Bassa), in considerazione delle singole valutazioni assegnate a ciascun evento definito.

Si rappresenta che non si sono individuati rischi con giudizio “Criticità Alta.

Le valutazioni esprimono l’effetto di mitigazione fornito dai presidi interni: con particolare alla criticità Media si passa dal 42% (rischio inerente o assoluto) all’8% (rischio residuo).

Tipologia di rischio	Inerente			Residuo		
	Bassa	Media	Totale	Bassa	Media	Totale
Rischio politico		1	1	1		1
Rischio strategico	2		2	2		2
Rischio normativo		1	1	1		1
Rischio legale		1	1	1		1
Rischio operativo	6	6	12	10	2	12
Rischio finanziario	3	1	4	4		4
Rischio informatico	3		3	3		3
Totale	13	11	24	22	2	24
<i>inc. %</i>	<i>58%</i>	<i>42%</i>	<i>100%</i>	<i>92%</i>	<i>8%</i>	<i>100%</i>

TABELLA 2 – VALUTAZIONE DELLA CRITICITÀ DEL RISCHIO ASSOLUTO E RESIDUO PER CATEGORIA

Il dettaglio delle valutazioni è incluso nella “Mappatura dei Rischi” - Allegato 1 al presente documento, di cui costituisce parte integrante.

La Mappatura dei Rischi viene periodicamente revisionata per cui la versione in vigore è quella richiamata come Allegato 1 del presente documento o un successivo aggiornamento eventualmente emesso al bisogno.

7 ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUALITATIVI

Nel corso del periodo in esame gli indicatori gestionali di natura qualitativa non hanno fatto emergere segnali di potenziale criticità. In particolare:

- la Società non presenta una gestione operativa negativa in nessun esercizio;
- il patrimonio netto è positivo e non vi sono perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi;
- con Determinazione dell’Amministratore Unico n. 6/2025 del 31 marzo 2025 e con successivo verbale dell’Assemblea del 21 maggio 2025, la Società (nei termini ordinari ovvero senza avvalersi della facoltà di ricorrere al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio) ha provveduto all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 già certificato dalla Società KPMG S.p.A;
- in tale contesto l’Azionista ha votato favorevolmente la proposta dell’Organo Amministrativo di destinare integralmente a utili portati a nuovo l’utile di esercizio di 284.309 euro;
- in data 31 luglio 2025 con Determinazione n. 19/2025 è stato approvato dall’Amministratore Unico il documento “Revisione del Budget economico annuale per l’esercizio 2025”;
- in data 30 dicembre 2025 con Determinazione n. 23/2025 è stato approvato dall’Amministratore Unico il “Budget 2026” (con parere favorevole del Comitato del Controllo Analogico e del Collegio Sindacale). I dati riportati nel Budget 2026 confermano la solidità economico-finanziaria di RAM e soddisfano le condizioni di reperimento degli organici (a tempo indeterminato e determinato) e

di mantenimento del personale rilevante, a fronte di un incremento del budget assegnato dal Ministero committente;

- non si sono verificati casi di mancato rispetto di clausole contrattuali che comportano impegni finanziari di rilevante entità;
- le verifiche in materia di controlli interni non hanno posto in evidenza rischi significativi di *compliance*;
- inoltre, ai sensi del Codice della Crisi, edizione 8 luglio 2022, la Società non presenta debiti:
 - per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo delle retribuzioni (art. 3, comma a);
 - verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti (art. 3, comma b²);
 - verso banche ed istituti finanziari (art. 3 comma c), in quanto il fido concesso alla Società non è mai stato utilizzato;

Ai sensi dell'art. 25 novies, comma 1, non risultano alla data di redazione del presente documento segnalazioni di (i) ritardi di versamenti di contributi e/o premi assicurativi da parte dei rispettivi Istituti, (ii) esposizioni scadute per debiti tributari da parte dell'Erario.

In data 04 febbraio 2026 è stata scaricato il DURC di RAM che risulta regolare e valido fino al 04 giugno 2026.

8 ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI CONSUNTIVI

Nel corso del secondo semestre la RAM ha proseguito le proprie attività nell'alveo dei preventivi di spesa riferiti ai progetti in essere, mantenendo i propri indicatori gestionali nel rispetto dei valori soglia fissati dai rispettivi atti convenzionali. I consuntivi di natura economica conducono ai valori indicati nella successiva **Tabella 3** (per i dati di Bilancio 2025 si è fatto riferimento agli ultimi dati disponibili in previsione dell'imminente approvazione del progetto di Bilancio).

Denominazione Indicatore	Valore soglia	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	max 1.80%	0% ●	0% ●	0% ●
Indice produzione MIT	min. 80%	97,45% ●	100,00% ●	100,00% ●
Efficientamento dei costi (MEF)	(1)	68,79% ●	69,09% ●	70,00% ●
Utilizzo affidamento bancario	max 50%	0% ●	0% ●	0% ●
Ritardo nei pagamenti dei debiti comm.li	max 90gg	max 44gg ●	max 21gg ●	max 8,26gg ●

- (1) Il valore soglia è definito all'interno dell'algorithmo di calcolo fornito dalla normativa e varia in considerazione della variazione del rapporto costi – ricavi e pertanto non è definito aprioristicamente.

TABELLA 3 – INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI - CONSUNTIVI

² Si ricorda che l'indice di tempestività dei pagamenti previsto dalle norme in vigore per le società appartenenti al consolidato ISTAT prevede come tempo massimo di pagamento trenta giorni.

La Società comunica trimestralmente l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti calcolato come previsto dal DPCM 22 settembre 2014³, in adempimento della normativa connessa all'ingresso nel perimetro del consolidato ISTAT. Si riporta nel seguito il valore di detto Indicatore con riferimento all'esercizio 2025:

- primo trimestre 2025: -0,95 giorni;
- secondo trimestre 2025: -8,65 giorni;
- terzo trimestre 2025: 5,03 giorni;
- quarto trimestre 2025: -12,41 giorni.

9 ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI PREVISIONALI

In una prospettiva di efficientamento complessivamente intesa, la Società adotta atti di programmazione economico-finanziaria in coerenza con gli obiettivi e i criteri fissati dall'Azionista circa gli obiettivi sulle spese di funzionamento al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19 comma 5 del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica". Il rispetto di tali obiettivi trova oggettivo riscontro all'interno dei documenti previsionali nel seguito indicati.

Nel mese di luglio 2025 la Società ha altresì approvato la "Revisione del Budget economico annuale per l'esercizio 2025" con Determinazione n. 19/2025 dell'Amministratore Unico.

Nel mese di dicembre 2025 la Società ha altresì approvato il "Budget 2026" con Determinazione n. 23/2025 dell'Amministratore Unico (con parere favorevole del Comitato del Controllo Analogico e del Collegio Sindacale).

A tal proposito si segnala che, nell'elaborazione di dette previsioni, la Società, prudenzialmente, esclude alcune commesse che, alla data di redazione dei documenti, risultano non finalizzate anche se ad elevata probabilità di finalizzazione.

I dati di budget sono stati riclassificati ai sensi della normativa vigente per le Società a controllo pubblico inserite nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione, impostando l'analisi economico-finanziaria sulla base del criterio della continuità aziendale e delle attività svolte.

In data 11 febbraio 2026 la Società ha predisposto il Piano Organizzativo e Funzionale relativo al periodo 2026-2028 che è stato contestualmente trasmesso al Comitato di Controllo Analogico e da questi approvato con verbale n.1 del 5 marzo 2026.

³ Il valore dell'indice rappresenta, se positivo, la media dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti, se negativo, la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti.

Si riportano per completezza, nella **Tabella 4** successiva, i valori degli indicatori gestionali rivenienti dalle proiezioni economiche effettuate nel Budget 2026.

Denominazione Indicatore	Valore soglia	Stime 2026	Stime 2027	Stime 2028
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	max 1.80%	0.00% ●	0.00% ●	0.00% ●
Indice produzione MIT	min. 80%	100% ●	100% ●	100% ●
Efficientamento dei costi (MEF)	vedi nota*	67% ●	67% ●	69% ●
Utilizzo affidamento bancario	max 50%	0% ●	0% ●	0% ●
Ritardo nei pagamenti dei debiti comm.li	max 90gg	n.a	n.a.	n.a.

* Il valore soglia è definito all'interno dell'algoritmo di calcolo fornito dalla normativa e varia in considerazione della variazione del rapporto costi – ricavi e pertanto non è definito aprioristicamente

TABELLA 4 – INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI - PREVISIONALI

La tabella pone in evidenza il rispetto degli obiettivi di efficientamento dei costi e dell'indice di produzione relativo al MIT per la complessiva durata del piano.

10 ESAME DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE

La **Tabella 5** successiva riporta i valori sino al 2025 riferiti alle principali grandezze economiche e finanziarie.

Grandezze	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025*
Valore della produzione	5.743.785	5.548.099	7.742.699
Costi della produzione	5.107.356	5.190.122	7.216.406
Risultato di esercizio	452.084	284.309	406.006
Crediti	1.443.546	4.700.465	4.077.287
Debiti	3.327.415	4.158.871	5.872.267
Disponibilità liquide	3.075.351	5.137.028	4.028.548
Flussi di cassa prima delle variazioni del CCN	999.274	731.723	1.018.499

* Per i dati di Bilancio 2025 si è fatto riferimento agli ultimi dati disponibili in previsione dell'imminente approvazione del progetto di Bilancio

TABELLA 5 – GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE 2023 – 2025

Con riferimento ai flussi di cassa previsionali e consuntivi gestiti su base periodica dalla Società è emersa la seguente dinamica finanziaria.

A fronte di un saldo iniziale al 1° gennaio 2025 pari a circa 5,1 milioni di euro, la Società ha chiuso il l'esercizio 2025 con un saldo bancario pari a circa 4,0 milioni di euro.

Sotto altro profilo, si segnala che ad oggi la Società, pur risultando destinataria di finanziamento per cassa, non ha fatto ricorso all'indebitamento bancario. Conseguentemente, non sono applicabili gli indicatori finanziari deputati all'analisi della capacità di restituzione dei finanziamenti utilizzati (servizio del debito, in particolare, DSCR e LLCR).

11 ESAME DEGLI INDICATORI CONTABILI

La successiva **Tabella 6** riporta i valori dell'esercizio 2025 (a tal proposito si è fatto riferimento agli ultimi dati disponibili in previsione dell'imminente approvazione del progetto di Bilancio) riferiti agli indicatori contabili (più alcuni indicatori gestionali), unitamente ai valori consuntivi 2023 e 2024. Come evidenziato, i valori risultano entro il valore soglia previsto.

Denominazione Indicatore	Valore soglia	Bilancio 2023		Bilancio 2024		Bilancio 2025*	
Indice di liquidità	0,954	3,050	●	2,688	●	2,272	●
Indice di ritorno liquido dell'attivo	0,017	0,114	●	0,074	●	0,083	●
Indice adeguatezza patrimoniale	0,052	1,383	●	1,175	●	0,901	●
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	11,90%	1,35%	●	1,26%	●	1,96%	●
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	1,80%	0,04%	●	0,01%	●	0,00%	●
Utilizzo affidamento bancario	50,00%	n.a		n.a		n.a	
Indice produzione MIT	80%	100,00%	●	100,00%	●	100,00%	●
Efficientamento dei costi (MEF)	vedi nota**	69,09%	●	70,08%	●	69,31%	●

* Per i dati di Bilancio 2025 si è fatto riferimento agli ultimi dati disponibili in previsione dell'imminente approvazione del progetto di Bilancio

** Il valore soglia è definito all'interno dell'algoritmo di calcolo fornito dalla normativa e varia in considerazione della variazione del rapporto costi – ricavi e pertanto non è definito aprioristicamente

TABELLA 6 – INDICATORI CONTABILI 2023 – 2025

12 CONCLUSIONI

Sulla base di quanto evidenziato nei paragrafi precedenti si ritiene di poter affermare che la RAM confermi il consolidamento di una tendenza di sostanziale equilibrio, avendo adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai fini della tempestiva rilevazione della crisi di impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. Ciò in coerenza con gli obiettivi assegnati attraverso gli atti di indirizzo ed in linea con quanto rappresentato in sede di predisposizione degli specifici documenti di bilancio e previsionali.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.